

7.3 MEDIATORI DI ASSICURAZIONE
E RIASSICURAZIONE ISCRITTI
NELL'ALBO

7.3 MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE ISCRITTI NELL'ALBO

Il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, ha disposto, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze in materia di gestione dell'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione. Pertanto si elencano di seguito i soggetti iscritti nell'Albo dall'1 gennaio al 31 marzo 2005.

L'elenco degli iscritti riporta, in ordine alfabetico per le persone fisiche iscritte nella I Sezione dell'Albo, i seguenti dati: cognome, nome, data di nascita, comune di residenza, data di iscrizione e numero di matricola; invece, per le società iscritte nella II Sezione: denominazione sociale, sede legale, data di iscrizione e numero di matricola.

ISCRITTI NELL'ALBO DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE DAL 01/01 AL 31/03/2005 SEZIONE I – Persone fisiche		
<i>Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza</i>	<i>Data di iscrizione</i>	<i>N. matricola</i>
ANTOGNOZZI ALBERTO (20/04/1969) <i>SEGRATE</i>	14/03/2005	9000/A
BERGONZONI GIANCARLO (22/11/1954) <i>SAN BIAGIO IN PADULE</i>	14/03/2005	8996/A
BORSOI MICHELE (20/01/1960) <i>VITTORIO VENETO</i>	21/02/2005	8991/A
BULEGATO LUCA (23/12/1970) <i>TERNI</i>	21/02/2005	8989/A
CARLI GIULIO RODOLFO DANILO (13/04/1971) <i>MILANO</i>	14/03/2005	8998/A
CORINI ROBERTO (09/05/1961) <i>PALAZZOLO SULL'OGGIO</i>	14/03/2005	8994/A
DA COL MARIA CHIARA (14/04/1958) <i>PADOVA</i>	18/03/2005	9003/A
DEL CORTO TULLIO (10/01/1970) <i>GENOVA</i>	11/02/2005	8985/A
DI GIACOMO LUCIANO (01/06/1964) <i>MILANO</i>	14/03/2005	8999/A
DI MUZIO ANTONELLA ANNAMARIA (12/10/1964) <i>CUSANO MILANINO</i>	11/02/2005	8981/A
DONATI MARCO (20/02/1959) <i>CIVITELLA DELLA CHIANA</i>	11/02/2005	8976/A
ELMOSI ELENA (28/12/1973) <i>MILANO</i>	18/03/2005	9004/A

**ISCRITTI NELL'ALBO DEI MEDIATORI
DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE
DAL 01/01 AL 31/03/2005
SEZIONE I – Persone fisiche**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
FAVETTA CRISTINA (06/01/1970) <i>ROMA</i>	18/03/2005	9005/A
FISCHETTO FRANCESCO (25/11/1969) <i>MILANO</i>	11/02/2005	8984/A
FORGES DAVANZATI STEFANO (21/07/1975) <i>ROMA</i>	11/02/2005	8988/A
GALANTI MASSIMO (11/03/1958) <i>BUCCINASCO</i>	14/03/2005	9001/A
GIORDANO EMILIANO (06/06/1975) <i>PENNE</i>	18/03/2005	9007/A
LIETTI MASSIMO (13/04/1966) <i>MILANO</i>	18/03/2005	9009/A
MAGGIO MASSIMO (21/11/1963) <i>ROMA</i>	11/02/2005	8983/A
MAGGIONI MASSIMO (06/06/1946) <i>RAPALLO</i>	14/03/2005	8997/A
MAIR IVO (21/06/1957) <i>VERANO</i>	14/03/2005	8995/A
MARCHIONNE ANTONIO (27/01/1959) <i>PONTINIA</i>	11/02/2005	8975/A
MAZZINI MARIANGELA (04/07/1955) <i>MILANO</i>	11/02/2005	8980/A
MAZZONE SABRINA (31/08/1976) <i>ROMA</i>	18/03/2005	9008/A
MOLINARI FEDERICO (14/05/1972) <i>ROMA</i>	11/02/2005	8982/A
OCCHIPINTI CLAUDIO CESARE (10/11/1968) <i>MILANO</i>	14/03/2005	8993/A
PERICCIOLI MONICA (19/01/1973) <i>ROMA</i>	11/02/2005	8986/A
PERRINO STEFANO (29/11/1970) <i>PREGANZIOL</i>	21/02/2005	8992/A

**ISCRITTI NELL'ALBO DEI MEDIATORI
DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE
DAL 01/01 AL 31/03/2005**

SEZIONE I – Persone fisiche

<i>Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza</i>	<i>Data di iscrizione</i>	<i>N. matricola</i>
RAFANELLI GASTONE (04/05/1933) <i>MONSUMMANO TERME</i>	11/02/2005	8978/A
ROSI NOE' (06/07/1927) <i>CITTA' DI CASTELLO</i>	18/03/2005	9006/A
RUBINETTI LORENZO (08/10/1963) <i>ROMA</i>	21/02/2005	8990/A
SCHIANTARELLI BRUNO VINCENZO (21/07/1939) <i>TIRANO</i>	18/03/2005	9010/A
SONCINI VALERIA (13/05/1976) <i>MILANO</i>	11/02/2005	8987/A
TADDEI ANTONIO (27/03/1970) <i>POTENZA</i>	11/02/2005	8979/A
TRAVAGLIA FRANCO (05/12/1937) <i>LATINA</i>	18/03/2005	9002/A
VELLANO ERMANNO (01/10/1952) <i>PALERMO</i>	11/02/2005	8977/A

**ISCRITTI NELL'ALBO DEI MEDIATORI
DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE
DAL 01/01 AL 31/03/2005
SEZIONE II - Società**

<i>Società Sede legale</i>	<i>Data di iscrizione</i>	<i>N. matricola</i>
A & G BROKER S.R.L. <i>PENNE</i>	18/03/2005	1580/S
A.M.O. ALTERNATIVE MARKET OPERATIONS S.R.L. <i>MILANO</i>	11/02/2005	1572/S
CAMBIASO RISSO & C. (SAVONA) S.R.L. <i>SAVONA</i>	11/02/2005	1575/S
DONATI BROKER S.A.S. DI DONATI MARCO E ALBERTO <i>AREZZO</i>	11/02/2005	1573/S
ITAL BROKERS CONSULTING S.R.L. <i>ROMA</i>	14/03/2005	1577/S
NEW INSURANCE BROKERS S.R.L. <i>NAPOLI</i>	18/03/2005	1579/S
PRAD BROKER INTERNATINAL S.R.L. <i>FANO</i>	11/02/2005	1574/S
TOPFINANCE S.A.S. DI MAIR IVO & CO <i>MERANO</i>	14/03/2005	1576/S
TRAVAGLIA ASSIBROKER S.R.L. <i>LATINA</i>	18/03/2005	1578/S

7.4 PERITI ASSICURATIVI ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE

7.4 PERITI ASSICURATIVI ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE

Il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, ha disposto, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze in materia di gestione del Ruolo nazionale dei periti assicurativi. Pertanto si elencano di seguito i soggetti iscritti nel Ruolo dall'1 gennaio al 31 marzo 2005.

L'elenco degli iscritti riporta, in ordine alfabetico per ogni perito, i seguenti dati: cognome, nome, data di nascita, comune di residenza, data di iscrizione e numero di matricola.

ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI DAL 01/01 AL 31/03/2005

<i>Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza</i>	<i>Data di iscrizione</i>	<i>N. matricola</i>
BALDI ROBERTO (17/11/1976) <i>CAVA DE TIRRENI</i>	23/02/2005	6898
BUGGIO STEFANO (20/02/1977) <i>PADOVA</i>	24/02/2005	6903
CACCIANO LUIGI (29/09/1959) <i>SAN SEBASTIANO AL VESUVIO</i>	23/02/2005	6899
CAPPONI CARLO (04/01/1960) <i>SALTOCCHIO</i>	24/02/2005	6905
COCO DANIELE ROBERTO (30/10/1967) <i>CATANIA</i>	24/02/2005	6913
ELIANO ANTONIO (16/02/1961) <i>EBOLI</i>	24/02/2005	6910
GHIRIMOLDI CLAUDIO LUIGI (29/10/1965) <i>GERENZANO</i>	24/02/2005	6906
MACCELLI CLAUDIO (15/11/1966) <i>ARDEA</i>	23/02/2005	6900
MODICA BORIS (28/12/1973) <i>SIRACUSA</i>	24/02/2005	6901
MOSCA MICHELE (11/02/1973) <i>ZUBIENA</i>	24/02/2005	6904
PALMERO ANDREA (27/09/1976) <i>VIGONE</i>	24/02/2005	6907
PELASSA ENRICO (16/08/1968) <i>BRUINO</i>	24/02/2005	6909
POGGIO GIUSEPPE (30/10/1964) <i>ORBASSANO</i>	24/02/2005	6902

**ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI
DAL 01/01 AL 31/03/2005**

Cognome, nome e data di nascita <i>Comune di residenza</i>	Data di iscrizione	N. matricola
TOSETTI MASSIMO (04/10/1959) <i>GENOVA</i>	24/02/2005	6911
VELLUCCI BERNARDINO (14/02/1947) <i>COLLEFERRO</i>	24/02/2005	6908
VITIELLO ANGELO (04/02/1976) <i>BOSCOREALE</i>	24/02/2005	6912

8. PARERI RESI
ALL'AUTORITA' GARANTE
DELLA CONCORRENZA E
DEL MERCATO (ART. 20,
COMMA 4, LEGGE 287/90)

PARERE del 20 gennaio 2005

Parere preliminare all'apertura di istruttoria – operazione di acquisizione del ramo d'azienda di Assicurazioni internazionali di previdenza Spa, relativo ai contratti assicurativi acquisiti da quest'ultima tramite la propria rete agenziale, da parte di Unipol SpA, direttamente e per il tramite della propria controllata Aurora Assicurazioni Spa.

Si fa riferimento alla nota del 23 dicembre 2004 prot. n. 33953/04 – Proc n. C/6833, con la quale codesta Autorità ha chiesto a questo Istituto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge 287/90 in ordine all'operazione di cui all'oggetto.

1. L'operazione e le imprese coinvolte.

L'operazione, che fa seguito alla cessione da parte della Compagnia Assicuratrice Unipol SpA (di seguito semplicemente Unipol) al gruppo San Paolo IMI della partecipazione di controllo pari al 51% del capitale sociale dell'AIP (già Noricum Vita SpA), autorizzata da codesta Autorità con provvedimento 12526 del 16 ottobre 2003, si concreta nell'acquisizione da parte dell'Unipol direttamente e per via indiretta attraverso la controllata Aurora Assicurazioni (di seguito semplicemente Aurora), di due portafogli assicurativi delle Assicurazioni Internazionali di Previdenza (di seguito AIP).

Detti portafogli, in cui sono compresi contratti intermediati e gestiti per la maggior parte dalla rete agenziale tradizionale della cedente e in piccola parte dalla Simgest S. p. A., società di intermediazione mobiliare, sono costituiti da polizze sulla vita relative rispettivamente ai rami I (assicurazioni sulla durata della vita umana), III (assicurazioni vita connesse con fondi di investimento) e V (operazioni di capitalizzazione) di cui alla tabella contenuta nell'allegato I al d. lgs n. 174/1995. Formano oggetto di cessione, unitamente ai contratti in questione, anche le riserve tecniche ad essi relative, gli attivi a copertura di tali riserve, nonché le attività e passività inerenti ai portafogli trasferiti.

Detta operazione di trasferimento è subordinata alle valutazioni finali di questo Istituto, che sta svolgendo la relativa istruttoria per la necessaria approvazione a fini di stabilità, la quale potrà essere rilasciata solo dopo il positivo esame degli ulteriori elementi documentali chiesti alle imprese e non ancora prodotti all'Istituto.

2. Criteri di valutazione.

L'operazione, secondo gli intendimenti delle parti, appare funzionale al perseguimento di obiettivi di razionalizzazione dei canali distributivi dei prodotti vita AIP in considerazione della tendenza del gruppo San Paolo IMI al massiccio impiego dei canali alternativi rispetto a quelli tradizionali; d'altro canto l'operazione permette al gruppo Unipol di riacquisire un portafoglio già di propria competenza, in quanto gli intermediari a cui fanno capo i contratti relativi al ramo d'azienda ceduto sono anche titolari di mandato della stessa Unipol ovvero della controllata Aurora, e gestivano le stesse polizze prima della ricordata operazione societaria.

Avuto riguardo a ciò e considerato anche il limitato oggetto dell'operazione in parola, che si concreta essenzialmente nel trasferimento di un portafoglio costituito da polizze vita intermedie per la maggior parte dai canali agenziali tradizionali, gli effetti dell'operazione stessa sono stati valutati con esclusivo riferimento a tale settore e ai rami assicurativi a cui appartengono i contratti trasferiti, secondo il consolidato orientamento della Commissione Europea nonché in relazione al mercato della distribuzione a cui si è riconosciuta dimensione geografica provinciale.

3. Mercato rilevante dei gruppi coinvolti.

Come emerge dai dati relativi al secondo trimestre 2004, le società del gruppo Holmo, del quale fanno parte le due cessionarie, sono presenti nel settore vita con una quota di mercato pari all'8,77% (nel dettaglio: 7,48% nel ramo I, che costituisce soltanto la quinta quota del mercato nella graduatoria dei primi 10 gruppi assicurativi, 5,84% nel ramo III, egualmente quinta nella suddetta graduatoria e 18,08% nel ramo V, che rappresenta la seconda quota del mercato, inferiore soltanto al 27,02% di Generali), con 4.028.586.000,00 di Euro di premi.

Per converso il portafoglio di contratti ceduto dall'AIP rappresenta una quota di mercato di entità assai ridotta, pari allo 0,17%; pertanto l'operazione in commento consentirebbe al gruppo Holmo di recuperare la quota di mercato precedentemente ceduta e di mantenere invariata la propria posizione nella graduatoria dei primi 10 gruppi assicurativi, non producendo impatti significativi sullo *status quo ante*.

Per di più l'operazione in commento non è neppure idonea ad incidere sugli assetti all'interno del gruppo Holmo, considerato che l'attuale quota di mercato nello stesso gruppo detenuta dall'Unipol resta sostanzialmente immutata, come anche quella rappresentata da Aurora.

4. Canali distributivi.

Sono stati valutati gli effetti dell'operazione in questione sulla capacità distributiva del gruppo Holmo nel mercato della distribuzione dei prodotti vita, considerando, comunque, che il portafoglio di contratti trasferiti comprende per lo più polizze intermedie dagli agenti con mandato.

In relazione a ciò si osserva che all'interno del gruppo San Paolo IMI, nel quale si rivela massiccio il ricorso ai canali distributivi alternativi rispetto a quelli tradizionali (sportelli bancari, postali, telefono ed internet) - ad essi è ascrivibile l'88% della produzione globale del gruppo - i contratti in parola costituiscono il solo caso di produzione realizzata da agenti con mandato, tipica forma distributiva tradizionale.

Tale tendenza è valida anche con riferimento all'AIP, la quale utilizza in prevalenza la distribuzione a mezzo di sportelli bancari e postali, che realizzano il 61% della produzione. Per converso agli agenti mandatari è ascrivibile soltanto il 38% della produzione.

Per altro verso va considerato anche che il 65% della produzione del gruppo Holmo è realizzata attraverso canali alternativi e che la quota di mercato intermediata dagli agenti tradizionali, già di per sé tutt'altro che cospicua (11%), non subirebbe per effetto dell'operazione in parola incrementi di rilievo. Tale tendenza è ancor più marcata con riferimento alla struttura distributiva dell'Aurora, in cui soltanto il 25% della produzione totale è realizzato dagli agenti mandatari, con una modesta quota di mercato, pari all'1,47%.

5. Mercati locali.

In relazione al mercato geografico della distribuzione dei prodotti assicurativi si è dell'avviso che per effetto della cessione in questione non si determini la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante.

A riprova di ciò si consideri che nel 60% delle province italiane l'AIP non risulta attiva e che soltanto in due province la relativa quota oltrepassa l'1%; con riferimento all'Unipol, va rilevato che soltanto in sei province quest'ultima detiene una quota superiore al 4% e che soltanto in quella di Siena (14,58%), dove l'AIP è pressoché inattiva, la quota detenuta oltrepassa il 10 %.

Per converso, nelle province in cui la compagnia cedente è titolare di quote maggiori dell'1% (Bologna con il 19,39% e Pesaro-Urbino con 5,73%) le quote detenute dal gruppo Holmo non oltrepassano il 14%, quelle dell'Unipol non oltrepassano il 4% e quelle dell'Aurora sono inferiori all'1%. Ne consegue che, per effetto dell'acquisizione in parola, che concerne comunque soltanto una parte dei contratti, non si produrrebbero impatti significativi sull'attuale posizione di mercato del gruppo e delle società acquirenti.

6. Conclusioni.

In ragione delle analisi condotte, considerate la portata dell'operazione, la piccola parte del portafoglio dell'AIP coinvolta, e, per conseguenza, il modesto incremento della posizione di mercato del gruppo Holmo in conseguenza dell'operazione stessa, questo Istituto ritiene che quest'ultima non produca effetti anticoncorrenziali né sul versante della produzione né su quello della distribuzione.

Il Presidente
Giancarlo Giannini

PARERE del 3 febbraio 2005-04-2005

Parere preliminare all'apertura di istruttoria – operazione di concentrazione concernente l'acquisto da parte della Società Cattolica di Assicurazione SCARL del controllo esclusivo della società Eurosun Assicurazioni Vita SpA

Si fa riferimento alla nota del 10 gennaio 2005 prot. n. 10260/05 – Proc n. C/6871, con la quale codesta Autorità ha richiesto a questo Istituto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge 287/90 in ordine all'operazione di cui all'oggetto.

A. L'operazione e le imprese coinvolte.

A.1. – *Descrizione dell'operazione* – Con l'operazione in esame la Banca Popolare di Bari cede la quota di capitale pari al 50% della società Eurosun Assicurazioni Vita SpA (di seguito brevemente Eurosav) alla Società Cattolica di Assicurazione SCARL (di seguito brevemente "Cattolica"), che era già titolare del restante 50% delle quote.

Per l'effetto la Cattolica acquisisce il controllo esclusivo di Eurosav, con il possesso della totalità del capitale sociale.

Contestualmente è prevista la stipula di un accordo di distribuzione in esclusiva fra il gruppo Banca Popolare di Bari e le società del gruppo Cattolica, ivi compresa Eurosav.

L'operazione risulta subordinata al rilascio delle autorizzazioni di legge. A questo proposito si segnala che la relativa istruttoria per i profili di competenza dell'Istituto, ai sensi degli artt. 10 e 11 della l. n. 20/1991, è stata definita con il rilascio dell'autorizzazione datata 25 gennaio 2005.

A.2. *Struttura partecipativa delle società coinvolte e loro assetto azionario* – Si riportano nell'allegata documentazione, aggiornata alla data del 30 settembre 2004 (all. n.1) i dati concernenti la struttura societaria e gli assetti proprietari della società acquirente.

Considerando che nella società acquirente, cooperativa a responsabilità limitata, le persone fisiche non possono detenere una quota maggiore dello 0,5% e le persone giuridiche una quota non superiore a cinque volte quella consentita alle persone fisiche, nella compagine societaria i primi 10 azionisti risultano essere i seguenti:

FONDAZ.CASSA RISP.VERONA VICENZA BELLUNO, ANC.	2,10%
ISTITUTO OPERE RELIGIOSE	1,41%
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA	0,83%
SIFRU GESTIONI FIDUCIARIE S.P.A.	0,68%
AXA ASSICURAZIONI SPA	0,48%
SAN PAOLO BANK S.A.	0,47%
IST. DIOCESANO SOST. CLERO MILANO	0,44%
ROMAGNOLI MARIO	0,37%
JULIUS BEAR MULTICOOPERATION SICAV	0,30%
AFIN S.P.A.	0,20%

Come in precedenza rilevato, la Eurosav è controllata dalla compagnia Cattolica al 50% e dalla Banca Popolare di Bari al restante 50%.

La Banca Popolare di Bari non detiene partecipazioni, oltre che nella società Eurosav, in altre società assicurative, né direttamente né indirettamente. Gli assetti partecipativi della società cedente sono riportati nell'allegata scheda (all. 2)

B. Criteri di valutazione.

La finalità dell'operazione, secondo gli intendimenti delle parti, consiste nel rafforzare i rapporti di collaborazione reciproca già esistenti, allo scopo di favorire il conseguimento di una maggiore integrazione di Eurosav nell'ambito del Gruppo Cattolica e, nello stesso tempo, sviluppare in relazione ai prodotti di tutte le società del gruppo le potenzialità dei canali distributivi della Banca, che sono fortemente radicati territorialmente. L'accordo di distribuzione avrà efficacia fino al 2008.

Considerato che la società oggetto dell'acquisizione opera soltanto nel settore vita e precisamente nei rami I (assicurazioni sulla durata della vita umana), III (assicurazioni vita connesse con fondi di investimento), V (operazioni di capitalizzazione), gli effetti dell'operazione stessa sono stati valutati con riguardo al mercato dell'assicurazione vita, sui singoli rami assicurativi, considerati come distinti mercati secondo il consolidato orientamento della Commissione Europea (*cf.* Caso IV/M. 859 Generali/Prime; Caso COMP/M. 1712 – Generali Vita, Dec. Comm. 12 gennaio 2000) nonché sul mercato della distribuzione a cui si è riconosciuta dimensione geografica provinciale.

C. Mercato rilevante dei gruppi coinvolti.

Le società del gruppo Cattolica hanno realizzato, al terzo trimestre 2004, nel mercato assicurativo vita e danni premi pari complessivamente a 2.296.302.000 Euro con una quota di mercato pari al 3,24%.

I premi realizzati nel settore vita sono stati pari a 1.295.505.000 Euro, con una quota di mercato del 2,82%.

Per converso i premi realizzati dalla società oggetto dell'acquisizione, attiva soltanto nel settore vita, sono pari a complessivi 186.088.000 Euro, con una quota di mercato pari allo 0,41% nel settore vita ed allo 0,26% sul totale mercato.

Per ciò che concerne i singoli rami, il gruppo Cattolica detiene una quota di mercato, per il ramo I pari al 2,52%, per il ramo III pari al 3,81% (in entrambi i casi si tratta dell'ottavo fra i primi 10 gruppi assicurativi italiani) e per il V pari a 1,68% (settimo fra i primi 10 gruppi). A ciò si aggiunga che la produzione della società acquirente incide su quella del gruppo, nel ramo I per il 20%, nel ramo III per il 13% e nel ramo V per il 17%.

In considerazione dei dati rassegnati, dell'entità modesta delle quote di mercato detenute dal gruppo acquirente e di quelle detenute dalla Eurosav, l'impatto concorrenziale dell'operazione stessa non presenta profili di rilevanza.

Infatti, per effetto della concentrazione, gli incrementi nelle quote di mercato del gruppo acquirente non risulteranno tali da alterare l'attuale assetto del mercato e, di conseguenza, da produrre effetti anticompetitivi.

D. Strutture distributive.

Per comprendere la reale portata dell'operazione si è valutata la capacità di raccolta delle parti nel settore vita attraverso i diversi canali distributivi al fine di verificare l'eventuale sussistenza di elevati livelli di concentrazione.

I dati statistici sui rami vita relativi al gruppo Cattolica e alla Cattolica, al terzo trimestre 2004, mostrano la prevalenza dell'utilizzo del canale bancario (rispettivamente 89% della produzione totale per il gruppo e il 52% per la società acquirente), seguito dalle agenzie con mandato (rispettivamente il 5% della produzione totale per il gruppo e il 36% per la società acquirente).

La stessa tendenza si riscontra in relazione all'Eurosav, che opera con una rete commerciale composta da 150 sportelli della Banca Popolare di Bari e di alcune banche locali, che raccolgono il 64% della produzione, e da circa 160 agenti plurimandatari, che raccolgono il 22% della produzione.

In relazione a ciò si evidenzia l'assenza di impatti anticompetitivi dell'operazione in questione, avuto riguardo alla modestia delle quote intermedie dai canali bancari dell'acquirente e della Eurosav rispetto al totale mercato: infatti la prima è titolare di una quota pari allo 0,40% e la seconda di una quota pari allo 0,44%. Ne consegue un incremento delle quote dell'acquirente di modesta portata.

E. Mercati locali.

Con riferimento al mercato geografico della distribuzione dei prodotti assicurativi si osserva che la produzione Eurosav, attiva soltanto in determinati rami (I, III, V), è fortemente radicata territorialmente, essendo sviluppata quasi esclusivamente nella provincia di Bari.

Infatti, soltanto in tre province la stessa società detiene una quota superiore all'1% (Bari 19,78%, Potenza 2,35% e Bolzano 1,1%).

Va, poi, rilevato che nella provincia in cui la Eurosav fa registrare la percentuale più elevata, la società acquirente detiene una quota modesta (0,16%). Peraltro, nella provincia di Bari il mercato non appare concentrato, avuto riguardo alle quote altrettanto rilevanti detenute da altri gruppi (San Paolo IMI col 13,81% e Generali col 12,94%).

F. Conclusioni.

In ragione delle analisi condotte, considerati la portata limitata dell'operazione in questione, le caratteristiche del sistema distributivo utilizzato dalle parti, il radicamento territoriale della Eurosav e il modesto incremento delle quote di mercato del gruppo Cattolica per effetto della operazione in commento, l'Istituto ritiene che quest'ultima non produca effetti anticoncorrenziali né sul versante della produzione né su quello della distribuzione.

Il Presidente
Giancarlo Giannini

9. ALTRE NOTIZIE

9.1 AVVISI E COMUNICATI DELL'ISVAP

Variazione del capitale sociale di Toro Assicurazioni S.p.A. con sede in Torino (G.U. del 15 gennaio 2005, n. 11).

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP con nota del 27 dicembre 2004, ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo n. 174/1995 e dell'art. 40, comma 4, del decreto legislativo n. 175/1995, la modifica statutaria deliberata in data 2 dicembre 2004 dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di "Toro Assicurazioni S.p.A.". Tale modifica riguarda l'aumento in via gratuita del capitale sociale da euro 99.172.259 ad euro 181.841.880 mediante utilizzo di riserve patrimoniali.

* * * * *

Comunicazione del trasferimento di portafoglio dalla società Criterion Life Assurance Limited alla Reliance Mutual Insurance Society Limited operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi, imprese entrambe con sede legale nel Regno Unito (G.U. del 29 gennaio 2005, n. 23).

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo – ISVAP dà notizia che l'Alta Corte di Giustizia britannica ha approvato il 24 giugno 2004 il trasferimento di portafoglio dei contratti assicurativi vita, con effetto in pari data, dalla Criterion Life Assurance Limited alla Reliance Mutual Insurance Society Limited società con sede legale a The Great Hall, Mount Pleasant Road, Tunbridge Wells, Kent, operante in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi.

Il trasferimento di portafoglio non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti stipulati in regime di libertà di prestazione di servizi in Italia; tuttavia i contraenti che hanno il loro domicilio abituale, o se persone giuridiche, la loro sede nel territorio della Repubblica, possono recedere dai rispettivi contratti entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

* * * * *

Modifica del capitale sociale de "La Venezia Assicurazioni S.p.A.", con sede in Mogliano Veneto (G.U. del 5 febbraio 2005, n.29)

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP, con nota del 20 gennaio 2005 ha approvato, ai sensi dell'art. dell'art. 37, comma 4, del d.lgs. n. 174/1995, la modifica statutaria deliberata in data 14 dicembre 2004 dall'Assemblea straordinaria degli azionisti de La Venezia Assicurazioni S.p.A. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da euro 80.200.000 a euro 95.200.000 (art. 5 dello statuto).

* * * * *

Aumento di capitale sociale di "RB Vita S.p.A." con sede in Milano (G.U. del 22 febbraio 2005, n.43)

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con nota dell'1 febbraio 2005 ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma quattro, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 le modifiche statutarie deliberate in data 23 dicembre 2004 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di "RB Vita S.p.A.". Tali modifiche riguardano, *tra l'altro* l'aumento di capitale sociale da euro 130.000.000 ad euro 175.000.000.

* * * * *

Aumento di capitale sociale di “CreditRas Assicurazioni S.p.A.” con sede in Milano (G.U. del 22 febbraio 2005, n.43)

L’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con nota del 2 febbraio 2005 ha approvato, ai sensi dell’art. 40, comma quattro, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, le modifiche statutarie deliberate in data 29 settembre 2004 dall’assemblea straordinaria degli azionisti di “CreditRas Assicurazioni S.p.A.”. Tali modifiche riguardano, *tra l’altro* l’aumento di capitale sociale da euro 5.200.000 ad euro 8.000.000.

* * * * *

Comunicazione del trasferimento dell’intero portafoglio dalla Gerling Namur-Assurances du Crédit s.a. alla società Atradius Credit Insurance N.V. ai sensi dell’art. 88, comma 5, del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 175 (G.U. del 24 febbraio 2005, n.45)

L’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l’Autorità di Vigilanza del Belgio ha approvato il trasferimento dell’intero portafoglio, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla società belga Gerling Namur-Assurances du Crédit s.a., con sede in Namur, alla società olandese Atradius Credit Insurance N.V., con sede in Amsterdam.

L’operazione non è causa di risoluzione dei contratti oggetto del trasferimento; tuttavia i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la loro sede nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

* * * * *

Modifica del capitale sociale della Po Vita S.p.A. con sede in Parma, Via Università n. 1 (G.U. del 25 febbraio 2005, n.46)

L’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con nota del 2 febbraio 2005, ha approvato, ai sensi dell’art. 37, comma quattro, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, la modifica statutaria deliberata in data 6 aprile 2004 dall’assemblea straordinaria degli azionisti della Po Vita S.p.A. concernente l’aumento del capitale sociale da euro 70 milioni a euro 82 milioni.

* * * * *

Modificazione della denominazione sociale di “Medital Assistance S.p.A.”, con sede in Roma, in “Europ Assistance Warranty S.p.A.” (G.U. del 7 marzo 2005, n.54)

L’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP, con nota del 23 febbraio 2005, ha approvato ai sensi dell’art. 40, comma 4, del d.lgs. n. 175/1995 la modifica statutaria deliberata in data 1° febbraio 2005 dall’Assemblea straordinaria degli azionisti di “Medital Assistance S.p.A.” di variazione della denominazione sociale in “Europ Assistance Warranty S.p.A.”.

* * * * *

Trasferimento della sede legale di “Aurora Assicurazioni S.p.A.” con sede in San Donato Milanese (MI)
(G.U. del 18 marzo 2005, n.64)

L’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP con nota del 1 febbraio 2005, ha approvato, ai sensi dell’art. 37, comma quattro, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 e dell’art. 40, comma quattro, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, le modifiche statutarie deliberate in data 1 dicembre 2004 dal Consiglio di Amministrazione di “AURORA ASSICURAZIONI S.p.A.”. Tali modifiche riguardano il trasferimento della sede legale da Milano, Piazza Missori, 1 a San Donato Milanese (MI) via dell’Unione Europea, 3.

* * * * *

Comunicazione del trasferimento totale di portafoglio dall’Ace Insurance S.A., con sede legale in Belgio, all’Ace European Group Limited, con sede legale in Gran Bretagna, società operanti in Italia sia in regime di stabilimento che in regime di libera prestazione di servizi. (G.U. del 18 marzo 2005 n.64)

L’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo – ISVAP dà notizia che in data 27 settembre 2004 l’Autorità di vigilanza belga ha approvato con effetto 1° gennaio 2005, con il consenso di tutte le Autorità competenti, il trasferimento totale di portafoglio dalla società belga Ace Insurance S.A. alla società britannica Ace European Group Limited (già ACE INA UK Ltd), operante in Italia nei rami danni sia in regime di stabilimento (rappresentanza generale in Viale Monza, 258 – 20100 Milano) che in regime di libera prestazione di servizi. L’operazione di trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ivi inclusi quelli stipulati in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia; tuttavia i contraenti che hanno il loro domicilio abituale, o se persone giuridiche, la loro sede nel territorio della Repubblica, possono recedere dai rispettivi contratti entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

* * * * *

Aumento del capitale sociale di “Commercial Union Vita S.p.A.” con sede in Milano (G.U. del 30 marzo 2005, n.73)

L’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP, con nota del 10 marzo 2005, ha approvato ai sensi dell’art. 37, comma 4, del d.lgs. n. 174/1995 le modifiche statutarie deliberate in data 17 settembre 2004 dall’Assemblea straordinaria degli azionisti di “Commercial Union Vita S.p.A.”. Tali modifiche riguardano, tra l’altro, l’aumento del capitale sociale da euro 196.380.291,36 ad euro 429.713.613,12.

9.2 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA PER LA DISCIPLINA DEGLI ALBI DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE, DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE E DEL RUOLO DEI PERITI ASSICURATIVI

COLLEGIO DI GARANZIA PER LA DISCIPLINA DEGLI ALBI E DEL RUOLO

Viste le norme di organizzazione e funzionamento del Collegio approvate del Consiglio dell'ISVAP con provvedimento n. 1338 dell'11 novembre 1999 e successive modificazioni e integrazioni, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

LUGLIO 2005

Giorni: 6 e 13

SETTEMBRE 2005

Giorni 21 e 28

OTTOBRE 2005

Giorni: 5, 12 e 26

NOVEMBRE 2005

Giorni 9, 16 e 23

DICEMBRE 2005

Giorni: 6 e 14

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
Antonio La Torre

10. INDICE

INDICE

- <i>Sommario</i>	Pag.	III
- <i>Premessa</i>	“	V
1. <u>ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE</u>	“	1
1.1 <u>CIRCOLARI DISPOSITIVE</u>	“	3
<i>Circolare n. 549/D del 17 febbraio 2005</i> Istruzioni per la trasmissione informatica dei dati relativi ai nuovi prospetti dimostrativi del margine di solvibilità danni e vita e relativi allegati (provvedimento 2322.G).	“	5
<i>Circolare n. 550/D del 23 febbraio 2005</i> Tasso di inflazione e tasso di rendimento medio lordo dei titoli di stato e delle obbligazioni relativi all'anno 2004 da inserire nelle note informative dei contratti a prestazione rivalutabile; variazioni percentuali dei tassi di cambio e tassi di interesse da inserire nelle Note informative dei contratti a prestazione rivalutabile espressi in valuta.....	“	8
<i>Circolare n. 551/D del 1° marzo 2005</i> Disposizioni in materia di trasparenza dei contratti di assicurazione sulla vita.....	“	10
1.2 <u>ALTRI PROVVEDIMENTI</u>	“	25
<i>1.2.1 <u>Decadenze</u></i>		
<i>Provvedimento n. 2336 dell'11 febbraio 2005</i> Decadenza della Piemontese Assicurazioni s.p.a., con sede in Torino, dall'autorizzazione all'eser- cizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami danni.	“	27
<i>Provvedimento n. 2337 del 23 febbraio 2005</i> Decadenza dalle autorizzazioni all'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami danni e vita della Rappresentanza Generale per l'Italia in Torino della GE Frankona Reinsurance A/S, con sede legale a Copenaghen-Danimarca.	“	27
<i>1.2.2 <u>Composizione degli organi delle procedure concorsuali</u></i>		
<i>Provvedimento n. 2333 del 24 gennaio 2005</i> Nomina del Presidente del comitato di sorveglianza della Previdenza s.p.a. in l.c.a.	“	28
1.3 <u>CIRCOLARI STATISTICHE</u>	“	29
<i>1.3.1 <u>Elenco delle circolari statistiche (I trimestre 2005)</u></i>	“	31
2. <u>ASSETTI PROPRIETARI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE</u>	“	33
<i>2.1 ARTT. 9, 10 E 11 LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20-AUTORIZZAZIONI ALL'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN IMPRESE ASSICURATIVE COMUNICAZIONI EFFETTUATE DAI SOGGETTI AUTORIZZATI (variazioni dal 1.1.2005 al 31.3.2005)</i>	“	35

3. <u>PARTECIPAZIONI ASSUNTE DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE</u>	Pag. 37
3.1 PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (I TRIMESTRE 2005).....	“ 39
4. <u>ATTIVITA' SANZIONATORIA</u>	65
4.1 <u>APPLICAZIONE DI SANZIONI (I TRIMESTRE 2005)</u>	“ 67
-Violazione di norme sulla corretta gestione assicurativa	” 67
-Violazione di norme riguardanti gli obblighi di comunicazione all'Isvap	“ 68
-Violazione di norme poste a tutela dell'utenza	“ 70
-Violazione di norme sulla tenuta degli albi e ruoli degli operatori autonomi (brokers, periti) e dei collaboratori delle imprese assicurative (agenti)	“ 72
5. <u>RECLAMI</u>	“ 73
5.1 RECLAMI PER TIPOLOGIA DI IMPRESE (I TRIMESTRE 2005)	“ 75
5.2 RECLAMI RIGUARDANTI I RAMI DANNI (I TRIMESTRE 2005)	“ 75
5.3 RECLAMI RIGUARDANTI I RAMI VITA (I TRIMESTRE 2005)	“ 76
5.4 RECLAMI RIGUARDANTI LE IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMM.VA (I TRIMESTRE 2005)	“ 77
6. <u>ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO</u>	“ 79
6.1 <u>SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE</u>	“ 81
7. <u>ELENCHI DEGLI OPERATORI DEL MERCATO ASSICURATIVO</u>	“ 83
7.1 <u>IMPRESE DI ASSICURAZIONE</u>	“ 81
7.1.1 Variazioni nell'elenco delle imprese di assicurazione e di riassicurazione autorizzate (I trimestre 2005)	“ 87
7.1.2 Imprese autorizzate in un altro Stato dell'Unione Europea operanti in Italia al 31 dicembre 2004	“ 87
7.2 AGENTI DI ASSICURAZIONE ISCRITTI NELL'ALBO NAZIONALE NEL I TRIMESTRE 2005 .	“ 89
7.3 MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE ISCRITTI NELL'ALBO NEL I TRIMESTRE 2005	“ 129
7.4 PERITI ASSICURATIVI ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE NEL I TRIMESTRE 2005.....	“ 135
8. <u>PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, LEGGE 287/90)</u>	“ 139

Parere del 20 gennaio 2005

Parere preliminare all'apertura di istruttoria – Operazione di acquisizione del ramo d'azienda di

Assicurazioni Internazionali di Previdenza s.p.a., relativo ai contratti assicurativi acquisiti da quest'ultima tramite la propria rete agenziale, da parte di **Unipol s.p.a.**, direttamente e per il tramite della propria controllata **Aurora Assicurazioni s.p.a.**..... Pag. 141

Parere del 3 febbraio 2005

Parere preliminare all'apertura di istruttoria – operazione di concentrazione concernente l'acquisto da parte della **Società Cattolica di Assicurazione SCARL** del controllo esclusivo della società **Eurosun Assicurazioni Vita s.p.a.** “ 143

9. ALTRE NOTIZIE “ 147

9.1 AVVISI E COMUNICATI DELL'ISVAP “ 149

Variazione del capitale sociale di **Toro Assicurazioni s.p.a.** con sede in Torino “ 149

Comunicazione del trasferimento di portafoglio dalla società **Criterion Life Assurance Limited** alla **Reliance Mutual Insurance Society Limited** operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi, imprese entrambe con sede legale nel Regno Unito “ 149

Modifica del capitale sociale de **La Venezia Assicurazioni s.p.a.**, con sede in Mogliano Veneto “ 149

Aumento del capitale sociale di **RB Vita s.p.a.** “ 149

Aumento di capitale sociale di **CreditRas Assicurazioni s.p.a.**, con sede in Milano “ 150

Comunicazione del trasferimento dell'intero portafoglio dalla **Gerling Namur-Assurances du Crédit s.a.** alla società **Atradius Credit Insurance N.V.** ai sensi dell'art. 88, comma 5, del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 175..... “ 150

Modifica del capitale sociale della **Po Vita s.p.a.**, con sede in Parma “ 150

Modificazione della denominazione sociale di **Medital Assistance s.p.a.**, con sede in Roma in **Europ Assistance Warranty s.p.a.** “ 150

Trasferimento della sede legale di **Aurora Assicurazioni s.p.a.**, con sede in San Donato Milanese . “ 151

Comunicazione del trasferimento totale di portafoglio dall'**Ace Insurance S.A.**, con sede legale in Belgio, all'**Ace European Group Limited**, con sede legale in Gran Bretagna, società operanti in Italia sia in regime di stabilimento che in regime di libera prestazione di servizi..... “ 151

Aumento di capitale sociale di **Commercial Union Vita s.p.a.**, con sede in Milano “ 151

9.2 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA PER LA DISCIPLINA DEGLI ALBI DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE, DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE E DEL RUOLO DEI PERITI ASSICURATIVI “ 152

*Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo*

BOLLETTINO
Anno VIII - N. 1
Gennaio - Marzo 2005

Redazione

**Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo**
Via del Quirinale, 21
00187 - Roma
Tel. 06/42.133.1
Fax 06/42.133.735
Internet - <http://www.isvap.it>
E-mail: Serv.Studi@isvap.it

*Pubblicazione della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione
e l'editoria*
Via Po, 14 – 00198 Roma – Tel. 06/85981

Direttore

Mauro Masi

Stampa e diffusione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.
Stabilimento Salario - Roma

